

POSTA&risposta

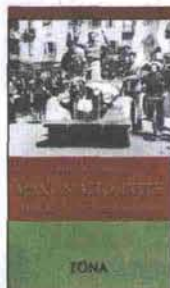
CINEscript

CINEdvd

CINEMA al cin

CINElibri

SPECIALE 27 gennaio: giorno della memoria
A CURA DI ERICA RE



Ci dev'essere una motivazione forte per convincere un uomo che ha superato la soglia degli ottanta a tornare con la memoria

a un luogo lontano. E doloroso, soprattutto. Come lo può essere il periodo della **Guerra di Liberazione** per un ebreo. Ecco, quella motivazione è forse solo lo sconcerto davanti al senso di smarrimento e di revisionismo pericoloso che il nostro Paese sta rispolverando. E che richiama alle armi, questa volta culturali, chi la guerra l'ha già fatta.

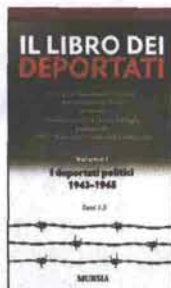
MANI IN ALTO, BITTE. MEMORIE DI ICO, PARTIGIANO, EBREO di Enrico Loewenthal, Editrice Zona, pp. 206, € 17



Uno scadenziario che conosciamo. Ma che ancora gronda di sangue. E di imbarazzo. Si tratta della tabella di marcia con cui è stata ritmata la

persecuzione antiebraica in Italia tra il 1938 e il 1945. L'emanazione delle leggi razziali prima, l'internamento sotto il fascismo poi e lo sterminio nei campi di concentramento come ultimo step. Per alcuni, pochi fortunati, c'è stato anche il ritorno. Ed è a loro che è affidato questo affresco storico.

GLI EBREI SOTTO LA PERSECUZIONE IN ITALIA di Mario Avagliano e Marco Palmieri, Einaudi, pp. 390, € 15



Tre volumi imponenti (più un quarto e ultimo in arrivo). Come imponente è la lista di quegli italiani, per la precisione 23.826 individui, che

furono deportati nei lager nazisti per motivi politici. Di questi, 10.129 non tornarono mai più. Mursia rende loro omaggio con un lavoro dettagliato e preciso, frutto della collaborazione con l'Aned, l'Associazione Nazionale Ex Deportati. Perché anche ridare la dignità di un nome a chi è stato marchiato con un numero è importante.

IL LIBRO DEI DEPORTATI di Nicola Tranfaglia e Brunello Mantelli, Mursia, pp. 2.554, € 120, 45, 38

LA BACHECA

ONDINA PETEANI. LA LOTTA PARTIGIANA, LA DEPORTAZIONE AD AUSCHWITZ, L'IMPEGNO SOCIALE: UNA VITA PER LA LIBERTÀ di Anna Di Gianantonio e Gianni Peteani, Mursia, pp. 274, € 17 «È bello vivere liberi». Epitaffio di chi si è inabissato nel fascismo.

INTERVISTA A PRIMO LEVI, EX DEPORTATO di Anna Bravo e Federico Cereja, Einaudi, pp. 96, € 10 Testimone del vissuto, del cosiddetto "galateo del lager".

IL TESTIMONE INASCOLTATO Yannick Haenel, Guanda, pp. 168, € 15 L'abisso dell'animo umano. Senza fondo.

FARFALLE DI SPINE. POESIA SULLA SHOAH a cura di Valeria M. M. Traversi, Palomar, pp. 260, € 16 È vero, si rischia di estetizzare l'evento. Ma è pur sempre meglio del silenzio.

DEPORTATO 157633. VOGLIA DI NON MORIRE Manuela Valletti Ghezzi, Boopen, pp. 92, € 15 18 mesi di inferno. E poi di nuovo la vita.

SUL RICORDO DELLA SHOAH Anna Rossi Dorla, Silvio Zamorani Editore, pp. 123, € 18 L'istituzionalizzazione della tragedia. E la sua memoria.

OLOCAUSTO Guido Knopp, Tea, pp. 377, € 9,80 Fatti più che emozioni. Quelle vengono di conseguenza.

SESTO SENSO. UNA FAMIGLIA EBREA IN CASENTINO Enzo Gradassi, pp. 134, € 15 Ennesimo drappello di una "zona grigia" che si allarga a macchia d'olio.

LA TV RICORDA

DI ADRIANA MARMIROLI

Un lungo filo rosso attraversa tutte le reti il 27 gennaio, Giorno della Memoria: film, qualche iniziativa originale, documentari. Brilla di luce propria **Ausmerzen. Vite indegne di essere vissute**, su **La7** mercoledì 26 gennaio (ore 21:10): in diretta dall'ex ospedale psichiatrico Paolo Pini di Milano, **Marco Paolini** (nella foto sotto) interpreta un monologo incentrato sulle teorie eugenetiche tedesche, quelle che sostenevano la necessità di creare una razza perfetta e teorizzavano la necessità della soluzione finale per risolvere il problema delle razze inferiori. Ancora un esempio di teatro (e televisione) civile oltre che intelligente, che scava nel passato per aiutare a vivere il presente. Gad Lerner introduce e poi conduce l'approfondimento a seguire. Un discorso, quello sull'eugenetica, che in qualche modo prosegue su **Rai Storia** dove il 25/1 (ore 17) va in onda **Il coraggio della pietà. Gli ebrei in Italia durante**

la guerra, che contiene tra l'altro stralci di discorsi in cui Hitler espone le ragioni dello sterminio. Sempre Rai Storia il 27/1 (ore 9 e 11; R 18 e 20) propone due speciali in cui si ricordano, tra le vittime della persecuzione, coloro che sopravvissero e quelli che vi morirono. Più frivolo in apparenza, ma tragico negli effetti, il documentario **Vacanza**



dall'Olocausto in onda su **History** il 26/1 (ore 21): ripercorre le vicende di circa 1.500 ebrei che, in fuga dalla Francia occupata, furono protetti dagli italiani nella zona di Nizza. **Hallmark** invece dedica la puntata del 27/1 (20.55) di **Donne nel mito** a **Luciana Nissim Momigliano**, medico e psichiatra, illustre studiosa, sopravvissuta ad Auschwitz (sempre legati al tema del giorno, alle 19:10 **Miss Rose White** e, dopo **Donne nel mito**, **La Storia di Anne Frank**). **Rai5** propone il 27/1 (23.40) il doc. **La strada di Levi** di Davide Ferrario (e il 30/1, 23.45, lo spettacolo teatrale **Canto del popolo massacrato** di Moni Ovadia). Altri doc. d'autore il 26/1: **Io non vi ho dimenticato** (**La7**, 15.55) e il 27/1 **Volevo solo vivere** di Calopresti (su **Rai1**, 2.25). Un approfondimento fatto di testimonianze e immagini d'epoca accompagna su **Studio Universal** il 27/1 (ore 22.55) la messa in onda di **Il pianista** di Polanski. **Iris**

nello stesso giorno propone invece una maratona a partire dalle 11.10 comprendente tra gli altri titoli **La vita è bella** e **Jakob il bugiardo**. E ancora sulla Shoah: il 26/1, **Defiance. I giorni del coraggio** (**Rete 4**, 21.10); tutti il 27/1, **Train de Vie** (**La7**, 15.55), **La tregua** (**Rai Movie**, 17.30), **Il falsario. Operazione Bernhard** (**Rai3**, 21.05).